

Att. 50222 del 04/12/2020

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO DI RACCOLTA DI MANTIGNANA SITO NEL COMUNE DI CORCIANO-CUP C35I20000050004; CIG 8547992A24 - DETERMINA A CONTRARRE.

Richiamata:

la Determinazione del Responsabile Area Lavori Pubblici del Comune di Corciano n. 524 del 08/06/2020 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione dell'intervento di che trattasi, per l'adeguamento del Centro di Raccolta al disposto normativo di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08.04.2008 (G.U. 28.04.2008 n°99 – recante “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche” – Allegato 1), commissionato dalla scrivente Stazione Appaltante al professionista *Ing. Massimiliano Vagniluca* con sede in Perugia – Via Bartolo, 40 ed acquisito agli atti del Comune di Corciano al prot. n°39884 del 22/11/2018;

Dato Atto:

che il progetto esecutivo prevede un importo complessivo di spesa pari ad € 36.659,22, di cui € 26.632,82 per lavori, € 1.283,60, per costi della sicurezza, € 1.133,51 per oneri per la sicurezza, ed € 7.607,29 per costi della manodopera;

Considerato:

che l'importo dei lavori di cui al progetto come sopra approvato risulta inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs.50/2016, nonché al di sotto dell'importo legittimante l'affidamento diretto;

che la suddivisione in lotti, di cui all'art. 51 del D.Lgs.50/2016, non è applicabile in quanto l'entità economica dell'intervento non consente una suddivisione dei lavori tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti;

Dato Atto:

che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito nella Legge 11 settembre 2020, n.120 all'art. 1 dispone:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la

determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. (omissis.....)

2. (...) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro.

che, si ritiene maggiormente rispondente all'interesse pubblico l'acquisizione di n. 3 preventivi di spesa ai fini dell'individuazione dell'operatore economico affidatario dell'intervento *de quo*, anche in ossequio alle Linee Guida ANAC n. 4 del 10 luglio 2019, punto 4.3.1.;

che come previsto dalle "Linee Guida n. 4" questa Stazione Appaltante procederà alla individuazione di n. 3 Operatori Economici tramite elenco presente sulla Piattaforma Telematica Net4Market- Portale Acquisti Umbria;

che l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del minor prezzo di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020.

Considerato:

che la selezione degli operatori economici da invitare alla procedura *de qua* si ispira ai principi di trasparenza, concorrenza e rotazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché a tutti gli altri principi stabiliti all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Dato atto:

che il comma 4, dell'art. 1, del citato D.L. n. 76/2020 stabilisce che "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93.";

che il comma 11 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. stabilisce altresì che è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia definitiva per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità (...). L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Ritenuto:

di disporre che l'affidamento potrà essere effettuato anche in presenza della sola acquisizione di un preventivo di spesa.

Richiamato:

l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, avente ad oggetto "*Determinazioni a contrattare e relative procedure*", il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Dato atto che, in particolare:

- a) il fine da perseguire è la realizzazione a regola d'arte dei lavori di manutenzione straordinaria del Centro di Raccolta di Mantignana di Corciano;
- b) l'oggetto del contratto è quello sopra indicato, la forma è la conclusione, mediante scrittura privata, ovvero scambio di lettere commerciali mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata e che le clausole ritenute essenziali saranno elencate nella richiesta di preventivo;

Dato Atto:

che per l'affidamento in oggetto, anche in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, relativamente agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato acquisito il seguente CIG 8547992A24 e codice CUP C35I20000050004.

Acclarato:

che il RUP del presente intervento è l'Ing. Paolo Spaterna, Responsabile Servizi Igiene Urbana di TSA.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto e viste le vigenti disposizioni di legge,

DETERMINA:

- a) la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- b) **di affidare** i lavori di manutenzione straordinaria del Centro di Raccolta di Mantignana sito nel Comune di Corciano ricorrendo alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 (affidamento diretto), previa acquisizione di n. 3 preventivi di spesa;
- c) **di dare atto** che:
 - ai sensi del comma 4, dell'art. 1, del citato D.L. n. 76/2020 non verrà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - ai sensi del comma 11 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. potrà essere richiesta la cauzione definitiva tranne il caso in cui la migliore offerta sia presentata, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, da operatore economico di comprovata solidità, fermo rimanendo che l'esonero di che trattasi è, in ogni caso, subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.
 - che l'affidamento potrà essere disposto anche in caso di presentazione di un unico preventivo di spesa;
 - le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento verranno svolte dall'Ing. Paolo Spaterna, Responsabile Servizi Igiene Urbana di TSA.
 - che la procedura di gara sarà svolta in modalità telematica sulla piattaforma *Net4Market - Portale Acquisti Umbria*;
 - di dare atto che il costo complessivo dell'intervento *de quo*, verrà inserito nel PEF TARI 2021 e quindi lo stesso troverà copertura nel gettito della tassa sui rifiuti come previsto dall'art. 1, comma 654, della L. 147/2013 e dalla deliberazione ARERA n. 443 del 31/10/2019.

Il RUP

Dott. Ing. Paolo Spaterna

